



UN DOVEROSO RICORDO DEL RE SOLDATO



Parlare di Vittorio Emanuele III°, il Re soldato, oggi, nel centesimo anniversario di quel maggio radioso che fu quello del 1915 è sommamente impegnativo.

Parlare di Lui bisogna, perché i giovani sappiano trovare motivo di ammirazione per Colui che, obbedendo al destino segnato alla Sua Casa, seppe condurre il nostro Esercito alla conquista dei confini che Dio aveva tracciato per l'Italia.

Egli, ben si meritò il titolo di Re Soldato e Lo si deve additare alla riconoscenza delle generazioni future per la sua mirabile figura,

colore sulle terre già piagate dalla lunga soggezione allo straniero. Fuori da ogni dissidio e da diatribe di uomini, inevitabili in tutte le collaborazioni, riuscì ad assolvere un compito di collegamento su tutta la fronte che gli stessi Alleati dovettero accettare, perché desiderava personalmente rendersi conto del fatto d'arme con rilievi diretti con un proprio giudizio scevro da inesatte informazioni.

Il Sovrano attuò questo programma sin dai primi giorni della guerra e non fu mai mutato.

La Sua onnipresenza e la Sua

austera, dotta, dalla ferrea anima di guerriero temprata ad ogni compromesso ma entusiasta sostenitore della volontà del Suo popolo.

Sicuro e strenuo difensore del valore del soldato italiano, dopo aver affidato la reggenza del trono allo zio, duca di Genova, seppe vincere i legami del cuore e della famiglia e preferì i suoi fanti, e piantò le sue tende dove essi issarono il Tri-

colore sulle terre già piagate dalla lunga soggezione allo straniero. Fuori da ogni dissidio e da diatribe di uomini, inevitabili in tutte le collaborazioni, riuscì ad assolvere un compito di collegamento su tutta la fronte che gli stessi Alleati dovettero accettare, perché desiderava personalmente rendersi conto del fatto d'arme con rilievi diretti con un proprio giudizio scevro da inesatte informazioni.

chiaroveggenza contribuì a spronare il Suo Esercito, rinsaldare gli spiriti nei momenti difficili, e a condurlo a Vittorio Veneto. Cento anni or sono Re Vittorio Emanuele III° il 24 maggio iniziò l'ultima guerra per la unità della Patria e la vinse.



LA GRANDE GUERRA

L'Italia entrò nel conflitto mondiale nel 1915 e le celebrazioni sono slittate di un anno ma già vi è chi esalta quei 700 fucilati per diserzione arrivando a chiederne la riabilitazione.

Il dolore ed i sacrifici della vita di trincea furono il crogiolo che formò gli italiani. Mai prima di allora i piemontesi o i veneti vissero notte e giorno con i calabresi, con i sardi della "Sassari" o i laziali, fraternizzando e attuando quelle forme di solidarietà che saranno il futuro della coscienza nazionale.

Se è pur vero che decine di migliaia di contadini ed operai vennero strappati dalle loro case per essere sul Piave, sul Carso e sul Grappa vi furono però reparti che combatterono con vero eroismo, persone che partirono volontari o irredentisti come Filzi, Battisti ed altre centinaia che fuggirono dalle terre occupate dallo straniero per arruolarsi nell'esercito italiano e, quando vennero catturati, pagarono il loro patriottismo con la morte.





GRUPPI MONARCHICI

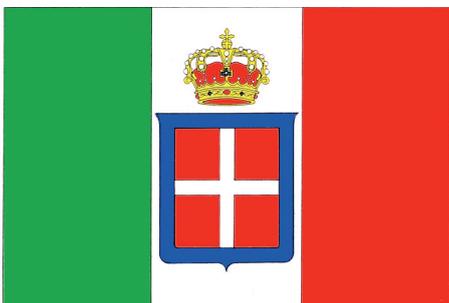
Si afferma che i gruppi e i gruppi monarchici dovrebbero sciogliersi ma il problema non riguarda il Gruppo Savoia perché ha una consistenza numerica molto superiore a quella riferita da una individuata inqualificabile persona.

Sciogliamoli ed allora non vi sarebbe più nessuno ad operare per il futuro di Casa Savoia perché tenere viva la storia essa è il passato non il futuro.

Rimarrebbe l'INGORTP ma esso non è una associazione monarchica, come anche dichiarato, ed inoltre gli iscritti dovrebbero portare solo le decorazioni "riconosciute dal vigente ordinamento giuridico italiano" quindi, salvo mio errore, nessuna decorazione rilasciata da Casa Savoia ed inoltre portare solo la bandiera della repubblica e resa onori all'inno della repubblica ed al suo presidente.

Consideriamo chiuso il problema perché non è il numero che difende Casa Savoia.

IL GRUPPO SAVOIA ESISTERA' SEMPRE



IGNORANZA DELLA STORIA

Esiste un sito che si definisce anche di cultura "Ordine Mauriziano OSSMIL - luglio 2012 - " che relaziona sulla cerimonia tenutasi a Monza nel luglio 2012 a ricordo del Regicidio avvenuto il 29 luglio 1900 e, per ben due volte, si scrive di Re Umberto II°. Ma era "Re Umberto I" ! Questo sarebbe un sito di cultura monarchica ...?



Canzoni dalla trincea

Dietro il ponte c'è un cimitero,
cimitero di noi soldà.

*ta pum, ta pum, ta pum
ta pum, ta pum, ta pum.*

Quando sei dietro quel muretto,
soldatino non puoi più parlà.

*ta pum, ta pum, ta pum
ta pum, ta pum, ta pum.*

Quando saremo scesi al piano,
battaglione non hai più soldà.

*ta pum, ta pum, ta pum
ta pum, ta pum, ta pum.*

Battaglione di tutti i morti,
a Milano quanti imboscà.

*ta pum, ta pum, ta pum
ta pum, ta pum, ta pum.*

Cimitero di noi soldà
forse un giorno ti vengo a trovà.

*ta pum, ta pum, ta pum
ta pum, ta pum, ta pum.*

NOTIZIE ♦ FLASH ♦ NOTIZIE

VOGHERA, 3 MAGGIO 2015

Organizzata dal Vicario degli Ordini Dinastici di Casa Savoia della Provincia di Pavia Cav. Uff. Andrea Rivoira è stata celebrata una Santa Messa presso il Tempio Sacratio della Cavalleria Italiana in suffragio delle LL.MM. il Re Umberto II° e della Regina Maria Josè.

Successivamente vi è stata una colazione a favore delle Opere Assistenziali del Vicariato.

Iscritti al Gruppo Savoia hanno presenziato alla cerimonia.

BERGAMO, 23 MAGGIO 2015

Il Cav. Uff. Fabio Franzoni, Vicario degli Ordini Dinastici di Casa Savoia della Provincia di Bergamo, ha organizzato una Santa Messa per i Cavalieri e le Dame degli Ordini Dinastici alla presenza del Delegato per la Lombardia Cav. Gr. Cr. Principe Don Alberto Giovanelli.

Numerosa è stata anche la rappresentanza di pubblico e di Soci del Gruppo Savoia con il Vice Presidente Sen. Cav. Avv. Santino Giorgio Slongo ed il Consigliere Comm. Giuseppe Maspero. Il ricavato della giornata è stato destinato all'acquisto di generi alimentari per la mensa dei Frati Cappuccini di Bergamo.

ROMA, 13 GIUGNO 2015

In onore di S.A.R. il Principe Emanuele Filiberto di Savoia,



nella ricorrenza del 43° genetliaco, la Delegata per il Lazio del Gruppo Savoia – Dama Sen. Loredana Di Giovanni – ha organizzato una conviviale con Soci e Simpatizzanti alle ore 12.00 presso l'Hotel Quirinale. Prima del pranzo la Dott.ssa Erina Russo de Caro ha tenuto una applaudita conferenza dal titolo "Dante Alighieri, 750 anni dalla nascita". Alle ore 17.00 i partecipanti hanno assistito alla Santa Messa presso il Pantheon in suffragio dei Giovani uccisi dalla polizia in Via Medina a Napoli nel 1946 perché inneggiavano a Casa Savoia.

VARESE, 20 GIUGNO 2015

Il Gr. Uff. Don Pierangelo Berlinguer, Vicario per la Provincia di Varese degli Ordini Dinastici di Casa Savoia, ha organizzato anche quest'anno una cerimonia presso la Chiesa di Sant'Antonio Abate per la Ostensione della insigne reliquia di San Maurizio con la partecipazione del Delegato per la Lombardia degli Ordini Dinastici Cav. Gr. Cr. Principe Don Alberto Giovanelli. Successivamente vi è stata una colazione ed il ricavato è stato devoluto a favore delle opere assistenziali varesine. Presenti diversi Soci del Gruppo Savoia con il Presidente Michele De Blasiis, il Vice

Presidente Santino Giorgio Slongo e la Consigliera Graziella Valentini De Blasiis. E' stata una bellissima giornata ed anche la stampa varesina (La Provincia di Varese), con un bellissimo articolo dal titolo: **"L'inchino di Varese ai Savoia tra cavalieri, dame e bon ton"** ne ha parlato.

Peccato che l'intervistato abbia ritenuto opportuno reclamizzare anche la propria attività istruttiva per diventare nobili (?) ed imparare il bon ton.

Nella nostra ignoranza pensiamo che si sia sminuita la cerimonia.

MILANO, 27 GIUGNO 2015

Presso l'Hotel NH President di Milano si è tenuta una conviviale in onore di S.A.R. il Principe Emanuele Filiberto nella ricorrenza del 43° genetliaco dello stesso con la partecipazione di numerosi fedeli a Casa Savoia.

MONZA, 18 LUGLIO 2015

Organizzata dall'Istituto Nazionale per la Guardia d'Onore alle Reali Tombe del Pantheon di Milano si è tenuta una cerimonia in ricordo di S.M. il Re Umberto I° ucciso da mano anarchica il 29 luglio 1900. Il corteo partito dalla Piazza del Duomo si è portato al Monumento dedicato al Re Vittorio Emanuele II° proseguendo per il Sacello

Monumentale della Cappella Espiatoria con la deposizione di corone. Il corteo ha proseguito poi verso il Santuario del Carmelo dove è stata celebrata una S. Messa in suffragio di S.M. il Re Umberto I°. Presenti numerosi Soci del Gruppo Savoia anche tra le file delle Guardie.



Ricordiamo i Marò

Il governo di questa repubblica, finalmente dopo oltre tre anni e mezzo, si è ricordato del Tribunale del Mare al quale ha sottoposto il problema inerente la prigionia in India di Salvatore Girone e Massimiliano Latorre.

Questo tribunale ha concluso bloccando la giurisdizione indiana e sottoponendo il caso all'Arbitrato dell'Aja.





GUERRA 1915-1918 IL CARABINIERE È OVUNQUE

Dalla storica carica di Pastrengo al grido di "Savoia", in Libia, dalla battaglia del Podgora a quella di Culquaber, in Africa Orientale, è tutta una immensa pagina di gloria e di valore.

La Bandiera dei Carabinieri si fregia, tra l'altro, delle più alte ricompense al valore, fra le quali **ORDINE MILITARE DI SAVOIA**

I soldati li hanno avuto vicino al fronte quando avevano la lucerna ricoperta con una fodera grigio-verde per meglio mimetizzarsi e venivano chiamati come gli aerei "caproni". Il compito dei Carabinieri era vasto, proteggevano non solo alle spalle i soldati dal nemico, proteggevano i rifornimenti, vigilavano perché il nemico non conoscesse i piani. Le ore di servizio del Carabiniere non si contavano perché per loro l'orologio non esisteva.

I nostri Carabinieri non si sono mai macchiati di atrocità e basta ricordare **SALVO D'ACQUISTO** che mise in olocausto la propria vita pur di salvare un intero paese da sicura morte. I Carabinieri, tra l'altro, hanno salvato la vita a parecchi fratelli ebrei durante la immane seconda guerra mondiale.

Gli "alamari d'argento" non hanno orecchi per i vigliacchi, proseguono la loro opera infaticabilmente, pronti a sguainare le sciabole per la difesa della Patria. Nel cielo, a caratteri d'oro, è

scritto: **NEI SECOLI FEDELE** fu e sarà sempre.

Desidero ricordare un mio familiare deceduto in Albania il 14 aprile 1941

**MAGGIORE REALI
CARABINIERI
ROCCO LAZZERA**

1 medaglia d'oro, 5 argento, 2 bronzo, 3 croci di guerra al V.M. ed una promozione per merito di guerra.



UDIENZA

Il giorno 22 giugno 2015 a Torino, in occasione della Ostensione della Santa Sindone, il Papa Francesco si è incontrato con il Capo di Casa Savoia Principe Vittorio Emanuele e la Principessa Marina, il Principe Emanuele Filiberto unitamente alla Principessa Clotilde con le Principesse Vittoria e Luisa.

Era anche presente il Gran Cancelliere degli Ordini Dinastici di Casa Savoia S.E. Cav. Gr. Cr. Johannes Theo Niederhauser. L'incontro è stato una riconferma della fedeltà di Casa Savoia alla Chiesa Cattolica. Una particolare benedizione è stata impartita dal Santo Padre alle Principesse Vittoria e Luisa che rappresentano il segno della continuità dinastica di Casa Savoia.

TESSERAMENTO

Ricordiamo che sono aperte le iscrizioni e che la quota nazionale è rimasta invariata in euro 30,00. Siamo fiduciosi che i Soci provvedano a rinnovare tempestivamente l'iscrizione considerando che il Gruppo non ha sovvenzioni o sponsorizzatori e di conseguenza, per poter operare - come sempre - fattivamente nel nome di Casa Savoia, ha solo le Vostre quote. Rammentiamo che l'art. 4 dello Statuto stabilisce che il mancato rinnovo comporta la perdita della qualifica di Socio, interrompendosi, di conseguenza, l'invio di qualsiasi ulteriore comunicazione.



NECROLOGI

Il Gruppo Savoia prende viva parte al lutto per la scomparsa di:

- **ERICH LINSER**, padre del Delegato degli Ordini Dinastici di Casa Savoia per il Trentino-Alto Adige Avv. Peter.



ISCRIZIONI

Per divenire Socio del Gruppo Savoia, scrivere a "GRUPPO SAVOIA Presidenza Nazionale - Commissione Accettazione Soci" Via Filippo Tajani, 3 - 20133 Milano - (Segreteria Tel. 02.70.12.77.41)

« SAVOIA »

Rivista

Volume 53 - 2015 - N. 5 - 6 - 7 - 8
Maggio - Agosto 2015

Recapito: 20133 Milano
Via F. Tajani, 3

Editore: Gruppo Savoia

Direttore Responsabile: Michele De Blasis

Foto: Copyright
Foto - Savoia

Stampa: Foto25
Via Flumendosa, 34
Tel. 02.25.93.200
20132 MILANO

La corrispondenza va inviata a: **GRUPPO SAVOIA**
Via F. Tajani, 3 - 20133 MILANO

Segreteria tel. 02.70127741 - Cell. 349.1713667

e-mail: grupposavoiaitalia@libero.it

CHI VOLESSE RICEVERE LA NOSTRA RIVISTA PER POSTA ELETTRONICA IN FORMATO PDF PUÒ INVIARE LA RICHIESTA E IL PROPRIO INDIRIZZO E-MAIL ALLA SEGRETERIA DEL GRUPPO SAVOIA.

AI SOCI E SIMPATIZZANTI

PER OVVIE RAGIONI, SI PREGA VIVAMENTE DI NON ACCLUDERE NELLE LETTERE DENARO CONTANTE. SI CONSIGLIA DI USARE VAGLIA, ASSEGNO, BONIFICO BANCARIO: UNICREDIT IT75M0200801617000102418735

Il «SAVOIA» è una rivista quadrimestrale autorizzata dal Tribunale di Milano il 30-4-1962 - al n. 5924

PUBBLICAZIONE OMAGGIO